

CAMARDELLA M.

Leasing artigianale
Leasing strumentale
a 360°

Tel. 019 850452
348 2628251



Gli assessori Molteni e Alfieri

L'ACCORDO

Card per vedere i musei

Tra Savona e Torino nasce un'alleanza culturale. Accordo per i musei con l'assessore alla Cultura di Torino, Fiorenzo Alfieri

GRANERO >> 26



La protesta di Pietra Ligure

PIETRA

Santa Corona la protesta blocca il traffico

La manifestazione per l'autonomia del Santa Corona e contro il piano di riordino ha mandato il traffico in tilt sull'Aurelia

ANDREETTO >> 28

PALLANUOTO

Rari ospite del Bogliasco nella piscina di Imperia

I genovesi hanno la vasca squalificata e il derby di oggi si gioca alla Cascione. Rizzo e compagni sperano di sfruttare la situazione

DINOIA >> 40

LACOSTE

FELISSIMO

Corso Italia 167 r - SAVONA
Tel. 019 813833



DUE GIORNI DI FESTA
Nel regno di Carnevaloa
SERVIZI >> 30

IL SECOLO XIX
SABATO 9 FEBBRAIO 2008

23

DELITTO DI CAIRO E FILIPPA, FORZE DELL'ORDINE MOBILITATE IN VALBORMIDA

Settecento persone al funerale di "Billa"

CENTINAIA di persone, commosse e ancora sotto choc, hanno partecipato ieripomeriggio al funerale di Roberto "Billa" Siri, il trentasettenne massacrato di botte la scorsa settimana davanti all'ospedale di Cairo. Gli amici, i sindaci dei comuni di tutta la vallata, gli alpini, corpo presso il quale Roberto aveva svolto il servizio militare, riuniti dentro e fuori la chiesa di Santa Barbara, hanno voluto stringere in un grande abbraccio la bara, la mamma Rosalba e il fratello Mario. Tensione anche per la Filippa: il Tar ha rigettato i ricorsi e dato il via libera all'arrivo dei rifiuti. I comitati hanno occupato il palazzo comunale.

FAMA, PARODI >> 24 e 25



Il feretro di Roberto Siri esce dalla chiesa di Cengio circondato da una folla di parenti e amici

PROGETTO PIATTAFORMA, A VADO SALE LA TENSIONE

Teppisti contro Bovero

Gravi danni all'auto dell'assessore. Striscioni e proteste fuori dal consiglio comunale

TENSIONE alle stelle nell'ultimo consiglio comunale di Vado. Con l'ombra della piattaforma che aleggia e pesa su giunta e abitanti, il malessere di una parte di vadesi è sfociato l'altra sera in una drammatica manifestazione, con tanto di striscioni, davanti al Comune e nella stessa sala consiliare di via Alla Costa, con il sindaco costretto a sospendere la seduta per ben tre volte e, come sciagurata appendice, il raid vandalico contro l'automobile del neo assessore Pietro Bovero.

Anche se l'ordine del giorno prevedeva soltanto una comunicazione del sindaco Carlo Giacobbe sulla nomina del nuovo assessore e sul riaspetto delle deleghe (entrambi argomenti già risaputi), e un'altra del segretario comunale Lucia Bacciu sui risultati della consultazione popolare, il consiglio ha vissuto momenti ad alta tensione con oltre duecento persone tra il pubblico dentro e fuori dall'aula.

La giunta era già stata accolta all'uscita dal Comune (da dove si è recata alla sala consiliare, distante alcune decine di metri) da un gruppo di abitanti contrari al progetto della piattaforma container.

Oltre alle proteste, erano stati esposti alcuni striscioni con scritto "Vergognatevi", "Vado ha detto di non volere la piattaforma" e "No alla piattaforma". In aula la tensione non si è stemperata.

Bovero, in consiglio comunale da ben 43 anni, ha esordito confessando la sua emozione nel tornare a rivestire un ruolo operativo dopo una parentesi all'opposizione. Citando Aristotele, ha sottolineato: «L'uomo è un animale politico, un essere che vive nella società e per la società, consapevole che al di fuori di essa la sua esistenza non avrebbe senso». Tra i contestatori è partito come eco l'appellativo "camaleonte".

Bovero ha poi ricordato che i segnali mandati dalla popolazione at-



Pietro Bovero e la sua auto con la riga lungo tutta la carrozzeria

>> L'OPPOSIZIONE

«BATTAGLIA LEGALE SULLA NOMINA IN GIUNTA»

... SULLA NOMINA di Bovero, da consigliere di opposizione ad assessore, potrebbe accendersi una battaglia legale. È l'obiettivo dei gruppi Vivere Vado e Movimento delle Firme, che saranno assistiti dallo stesso consulente legale dei Verdi, il professore genovese Daniele Granara. «Interpelleremo il Ministero degli Interni ed il Prefetto - spiega il consigliere Enrico Illarco - chiedendo un parere "pro veritate". Non

è pensabile che il sindaco nomini assessore il suo diretto concorrente e avversario politico, che aveva presentato un programma ben diverso». Inoltre il "fronte del no alla piattaforma" sta lavorando per costituire un comitato in modo da poter operare anche al di fuori dei ruoli istituzionali. Gli oppositori vantano tra l'altro l'appoggio dell'associazione "Verdiambientesocietà" della senatrice Rita Levi Montalcini.

traverso il parere consultivo vanno tenuti in considerazione: «Ci impegniamo a svolgere il nostro ruolo con serenità, maturità e consapevolezza. Chiederemo le indispensabili certezze scritte ai nostri interlocutori e torneremo in consiglio per rendere conto. Lavoreremo senza sosta per un risultato che servirà in primis per Vado e di riflesso per tutta l'economia provinciale che langue e si disperà».

Un intervento che però non ha placato gli animi. Qualcuno si è spinto oltre, danneggiando l'auto di Bovero parcheggiata fuori: righe profonde su fiancate, cofano e posteriore della vettura. Ieri mattina l'assessore ha sporto denuncia nella stazione dei carabinieri di Vado, che hanno già avviato le indagini per risalire al vandalo. Anche dai gruppi di opposizione, che non hanno risparmiato critiche a Bovero, è comunque scattata immediatamente la solidarietà verso l'assessore.

«Credo che sia responsabilità di tutti, maggioranza e opposizione, non esasperare gli animi e mantenere le posizioni al di qua del limite del confronto civile - commenta il sindaco Giacobbe - È stato esercitato un diritto di manifestare da parte degli abitanti che fa parte della democrazia, pur con sospensioni della seduta e qualche affermazione offensiva».

Poi analizza la situazione: «Premesso che un referendum sarebbe stato illegittimo, a fronte del risultato della consultazione non è possibile tornare indietro. L'unica strada è tenere conto del parere dei cittadini e della sfiducia che hanno espresso sulle garanzie poste finora. Il nostro lavoro dovrà puntare sul rilancio delle garanzie e sulla preparazione di una proposta affidabile. Il progetto resta fermo finché non emergeranno nuovi elementi in questo senso, in modo da riprendere un confronto vero, senza intolleranze».

GIOVANNI VACCARO

IL COMMENTO

VANDALISMI CHE OFFENDONO UNA CITTÀ

MAURIZIO PELLISSONE

IL GRAVE episodio di cui è rimasto vittima il neoassessore Pietro Bovero segna purtroppo un preoccupante salto di qualità dell'azione di lotta contro la piattaforma Maersk.

Una campagna di opposizione che ora - perlomeno nelle sue frange più estreme - sembra uscire dai binari di un corretto confronto civile per imboccare la pericolosa e inaccettabile strada dell'aggressione e dell'intimidazione. Svuotando così il messaggio del "partito ecologista" - finora portato avanti, va dato atto, con manifestazioni pacifiche e rispettose dell'avversario - di argomenti e di efficacia. Una mossa quantomai inopportuna nelle strategie del "fronte del no", arrivato proprio quando progetto e accordo di programma sembrano ormai arrivati alle modifiche finali, dopo le indicazioni ricevute dalla consultazione popolare.

Un passaggio delicato e nevralgico ben compreso sia dal sindaco Giacobbe - che ha usato parole di forte sdegno per stigmatizzare l'accaduto - sia dall'opposizione che ieri ha subito provato a isolare gli autori dei danni all'auto di Bovero. Mettendo da parte vecchie ruggini e polemiche, molti hanno chiamato l'assessore per manifestargli solidarietà.

Perché i vandalismi non affondano la piattaforma ma offendono tutta una città.

tra terra e mare nella tradizione ligure

trattoria
Dau Gianca
cucina casalinga

NUOVA GESTIONE

Via Cassisi, 179 - CELLE LIGURE
019/990453 - 335/6715636
www.daugiancu.altervista.org
daugiancu@hotmail.it

- Aperto mezzogiorno e sera
- A mezzogiorno menù a prezzo fisso
- Chiusi il martedì
- Banchetti per ogni ricorrenza
- Sala interna di 60 posti
- Dehor di 150 posti con possibilità di riscaldamento
- Ampio parcheggio privato

Menù Romantico di San Valentino

Aperitivo

Bellini con Focaccina di Recco

Antipasto

Strudel di Verdurine al Bagnetto Rosso
Cocktail di Gamberetti e Avocado in Conchiglia

Primi

Risottino allo Champagne e Fragoline
Caramelle di mare al Pomodorino Pachino e Basilico

Secondi

Tagliata di Manzetta all'Aceto Balsamico con Patate al Cartoccio
Filetini di Triglie Panate al Profumo di Mentuccia su Letto di Soncino

Dessert

Mousse di Cioccolato Bianco

E 30,00

E' gradita la prenotazione